

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto Integrato n.29*

*IX Legislatura*

*13 dicembre 2011*

**RESOCONTO INTEGRALE  
DELL'AUDIZIONE DELLA  
VIII COMMISSIONE CONSILIARE  
DEL 13 DICEMBRE 2011**

**"Consorzio Bonifica Valle Telesina"**

**Presidenza del Presidente Pietro Foglia**

**Inizio lavori ore 12.15**

**PRESIDENTE:** Buongiorno! Diamo inizio all'audizione dell'VIII Commissione.

Ho ricevuto una corrispondenza relativa alle vostre problematiche, quindi vi cedo subito la parola.

**CECERE, Segretario Provinciale FILBI UIL:** La salutiamo innanzitutto, siamo felici ci sia il nuovo Presidente di questa Commissione, l'ultima volta che siamo stati ricevuti, parlò del 27 luglio, avevamo anche una difficoltà di tipo formale rispetto al fatto che il Presidente era assente per motivi di salute, per cui, sembrava un momento di incontro un po' monco. Quest'aspetto un po' difficoltoso per noi in quella sede, non ci ha messo in condizione di farci ben intendere, nel senso che le cose che rappresentavamo e che reiteriamo questa mattina hanno medesimi contenuti, ma ci auguriamo che un consesso completo in ogni sua parte abbia un'autorevolezza anche più forte che nella fase precedente e che le cose che vi rappresentiamo possano avere una sottolineatura in più. Ci corre l'obbligo di dire che ormai questa vicenda, sinceramente, di sottolineature non ne ha più bisogno, non ne ha bisogno perché è datata nel tempo, nell'arco di un decennio circa, quindi, siamo di fronte ad una cristallizzazione della problematica, non mette nessuno di noi, parte lesa in quanto dipendenti, sindacato in quanto rappresentanti e le istituzioni medesime, nella condizione di ben sperare atteso un tempo così ingiustificatamente lungo.

Il fatto stesso che siamo ancora qui, dopo 6 mesi, testimonia che nel frattempo, nessuna forma di interessamento tangibile da parte di chi è preposto a legiferare, di chi è preposto ad amministrare tutti gli aspetti della vita di questa Regione, della vita sociale e della vita politica che vanno a braccetto e che non sono disgiunti, comunque, non risulta a noi che ci sia un percorso valido che ci faccia guardare lontano.

Negli ultimi 2 mesi si è incuneata nella discussione un po' giacete un po' latente un'ulteriore protesta di questi lavoratori, una protesta fortissima di questi lavoratori, che non percepivano lo stipendio da 11 mesi e che, invece, alla data odierna non percepiscono lo stipendio da ben 6 mesi; siamo veramente in condizioni di tipo non più amministrativo ma di livello giuridico e anche giudiziario molto forti, molto pesanti, non è qui in gioco solamente le ricadute che ci sono sulla vita dei singoli, qui c'è in gioco ben altro, c'è in gioco una vicenda che ha degli aspetti grotteschi, difficilmente le istituzioni potrebbero spiegare con qualche parola, credo, con tutto il rispetto per la Commissione che è qui questa mattina per questo lavoro. Risulteremo anche ripetitivi nel sottolineare il bisogno che ci spinge, è sotto gli occhi di tutti e lo è da tanti anni, lo è sotto gli occhi della Prefettura della nostra Provincia dalla quale aspettavamo un'azione molto più incisiva che per certi aspetti ci delude, però, questo oltre a toglierci la residua fiducia nelle istituzioni di questo paese ci sta solamente incattivendo ulteriormente rispetto a quello che si subisce. Sarebbe molto facile inventarsi una retorica a sostegno di queste ragioni, però, con pazienza, con perseveranza, con ostinazione, tutti generati dal bisogno, vorremmo che nei prossimi provvedimenti legislativi, quelli che sono alle porte, anche in quelli a lungo termine, quelli che si intrecciano con questi provvedimenti che attengono specificamente il comparto delle bonifiche, trovino questo piccolissimo, minimale, ridicolo spazio che serve a questo numero risibile di 15 persone.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto Integrato n.29*

*IX Legislatura*

*13 dicembre 2011*

Stiamo portando avanti vertenze pesantissime di cui voi siete attori e testimoni, la vicenda dei lavoratori idraulici forestali che comprende numeri che fanno tremare i polsi, così come fanno tremare i polsi i numeri che riguardano le vertenze degli operatori nel settore dei trasporti, ebbene, stare ancora qui in VIII Commissione per far perdere tempo a voi, per venire a pietire noi, per l'ennesima volta una questione che attiene una vertenza lunga 11 anni e essere ancora qui, sinceramente, pur avendo anche propensione a parlare molto e con dovizia di particolare, per prima sono in difficoltà, perché sarebbe un po' difficile inventarsi altre parole a sostegno di tutto questo, se però, nel frattempo c'è un'ignoranza da parte nostra, nel senso che il Governo regionale ha provveduto per tutti i suoi livelli di competenza a partorire un progetto, un'idea rispetto a questa vertenza e voi vogliate con cortesia, oggi, renderci edotti tutti quanti, vuol dire che ci sarà un premio a questa nostra caparbia nel venirvi a rappresentare le cose.

**ABITABILE, Direttivo UIL:** Un augurio innanzitutto al Presidente, onorevole Pietro Foglia, per l'incarico di presidenza dell'VIII Commissione.

Potrei fare delle richieste, nel contempo delle proposte se è possibile accettarle; la richiesta, è quella che ha detto la rappresentante provinciale, il trasferimento del personale presso altri enti o presso ruoli regionali a mente delle delibere che sono ben 4 delibere sia di Giunta sia di Consiglio regionale che le posso fare avere.

Il pagamento delle spettanze arretrate; il problema delle spettanze future perché questi soldi stanziati, nel bilancio gestionale vengono sempre aggrediti dai creditori della gestione liquidatoria. Il 27 luglio fu proposto un emendamento con un cambio di capitolo affinché non venissero aggredite le somme destinate al capitolo 3.108 oneri per il personale del soppresso consorzio di bonifica.

Questo è quello che vogliamo, quello che si sta mettendo in atto, di questo mi rammarico che non c'è nessun

rappresentante dell'assessorato all'agricoltura, compreso il commissario, quindi, abbiamo fiducia nell'VIII Commissione, nelle persone qui presenti e nella sua buona volontà, se è possibile rifare un emendamento, tipo quello fatto il 27, nelle more, una proposta di legge che consta di tre righe, in effetti una lettera aggiuntiva all'articolo 34, comma 3, in cui i dipendenti dei 18 consorzi di bonifica che non sono stati assorbiti dal Sannio Alifano perché la legge 4/2003 prevedeva che nel caso di fusione di 2 consorzi anche i dipendenti fossero acquisiti dal consorzio che occupava il territorio, ora il Sannio Alifano prende i contributi, prende i tributi, aumenta i tributi, però, assume personale e non prende 10 di noi. Una lettera E, l'articolo 34, comma 3, arriva fino a D, lettera E, il personale del disciolto consorzio di bonifica che non è stato inquadrato nel ruolo del Sannio Alifano è inquadrato nel ruolo regionale.

Questo era quello che volevo dire, vi ringrazio. Lascio, se mi consentite, agli atti questa relazione.

**VALLE, Segretario FLI CGIL Benevento:** Il ringraziamento per quest'audizione è doveroso, anche perché i consiglieri che sono presenti al tavolo sanno come è spinosa questa vicenda e molto spesso discutere di situazioni dove la soluzione non è molto semplice rischia di far allungare anche i tempi per questi tavoli. Penso che rispetto a tutto quello che c'è stato negli ultimi 10 anni, oggi, abbiamo il dovere, tutti quanti, non a chiacchiere, nei fatti, di verificare tutte le strade possibili per trovare una soluzione, ricordo anche l'impegno anche oggi presenti al tavolo dell'altra volta, di trovare una soluzione nell'immediato, si scrisse una bozza di ordine del giorno, fummo presi in giro, scusatemi se uso questi termini, ma molto spesso è anche la rabbia che si protrae nel tempo, da quella sorta di audizione con il Presidente Romano, dove prese degli impegni ben precisi rispetto a questi lavoratori; dopo quell'audizione dove sono stati presi degli impegni, questo tavolo aveva partorito una proposta, questa proposta era stata portata da chi in quel

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto Integrato n.29*

*IX Legislatura*

*13 dicembre 2011*

momento poteva prendersi degli impegni, questi impegni puntualmente sono stati disattesi.

Dopo questo incontro i lavoratori sono stati costretti a salire sui tetti dello stabilimento, per 7 giorni, per avere, non un aumento di livello, ma per avere un acconto sugli stipendi arretrati, parliamo di lavoratori che da 11 mesi non percepivano alcuna retribuzione, quindi, capita anche lo stato d'animo della discussione.

So il suo impegno nel settore "Forestazione" sa perfettamente quello che si sta passando.

Prima vedevo la convocazione, tra i vari attori che dovevano essere presenti al tavolo, noto, a parte la politica che, in qualche modo, non è presente al tavolo, è assente il datore di lavoro, perché, per quanto mi riguarda, poi spiegherò meglio questa cosa, quello che congiuntamente alla politica, congiuntamente alle organizzazioni sindacali, a questo tavolo, poteva dare un contributo alla soluzione di questa vicenda.

Proprio perché sto parlando ad un'autorità istituzionale, in questo momento voi rappresentate la Regione Campania, quindi, vi chiedo l'immediata rimozione di questo Commissario, perché un datore di lavoro che non si cura dei suoi dipendenti e che non sta cercando una soluzione per i suoi dipendenti – lo stiamo pagando noi con fondi pubblici – probabilmente non è un buon datore di lavoro.

Penso che, con le varie delibere che si sono succedute negli anni, la Regione Campania ha preso atto di questa situazione e ha cercato, in qualche modo, di trovare una soluzione, una volta appostando in bilancio dei fondi sotto la voce "Oneri del personale per i dipendenti" altre volte ha fatto le delibere approvate in Consiglio e dalla Giunta per il trasferimento di questi dipendenti, con le competenze di questi dipendenti ad altri enti, nessuno ha mai dato seguito a queste delibere.

Successivamente si verifica, puntualmente, il pignoramento di questi fondi, ciò significa che con i soldi di tutti noi, delle nostre tasse, se costano 10 euro all'anno, con questo andazzo

costano 30 euro all'anno, fondi pubblici che noi stiamo sperperando perché loro, puntualmente, per avere il loro stipendio, devono andare per vie legali, sappiamo quanto costa un decreto ingiuntivo, sappiamo quante sono le spese legali, sappiamo tutto, quindi, questo è un altro punto che bisogna mettere nella discussione.

Questa mettere nella discussione che stamattina, mentre noi stiamo parlando, all'interno della sede del Consorzio ci sono gli scatoloni pronti per impacchettare, gli operai stanno smontando le scrivanie, i vari suppellettili dell'ente per essere trasferiti nella sede di un altro ente delegato, alla comunità montana del Taburno, con un rigo e mezzo di comunicato, con un fax "Dovete prepararvi ad andare in un altro posto, rimuovete il tutto".

Già è difficile trovare una soluzione da un certo punto di vista, poi si mettono in piedi tutte queste azioni, qualcuno mi deve spiegare, domani mattina, questi lavoratori smontano tutto e se ne vanno in un'altra sede, cosa vanno a fare? Chi li paga, che faranno?

Proprio perché penso che lei rappresenti, a questo tavolo, la massima autorità regionale, vi ho dato atto all'inizio dell'impegno che lei, nei vari settori, sta mettendo.

Penso che oggi, 13 dicembre, dobbiamo sforzarci tutti a trovare una soluzione a questo problema perché oggi, 13 dicembre, il datore di lavoro di questi lavoratori è la Regione Campania.

Questi lavoratori hanno un datore di lavoro che si chiama "Regione Campania".

La Regione Campania può disporre di questi lavoratori in qualsiasi modo, può dire oggi: "Domani mattina venite a fare le fotocopie qua!" voglio estremizzare il concetto giusto per far capire che oggi una soluzione la pretendiamo, non è che la chiediamo.

Per quanto mi riguarda, questa è la sede di lavoro dei lavoratori, è la sede del datore di lavoro dei lavoratori, con tutte le conseguenze che ne scaturiscono da questa

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto Integrato n.29*

*IX Legislatura*

*13 dicembre 2011*

enunciazione, poi mi riserverò, nel corso della discussione, di entrare nel merito, se ce ne sarà bisogno, però, noi, oggi, dobbiamo trovare una soluzione.

**ABITABILE, Direttivo UIL:** Riguardo a quanto diceva il collega, l'altra volta pure venimmo trasferiti dalla vecchia sede naturale, sempre in Telese Terme, con un decreto del Presidente della Giunta regionale, decreto firmato proprio dalla Giunta, adesso, invece, questo trasferimento mi sembra un triangolo da diversi sensi, di lettere, fax, non c'è un dettato legislativo, onorevole Barbirotti, non c'è un decreto della Giunta regionale, un decreto del Presidente, un decreto dirigenziale, solo letterine e fax, come io mando le mail a voi.

Credo che questo non possa avvenire, anche nel rispetto dei sindacati, perché non sono stati avvertiti, non c'è stato un confronto, perché, poi, oltre al danno c'è la beffa, non prendiamo stipendi da 5 – 6 mesi.

Il passaggio a Frasso Telesino ci comporta, comunque, 40 – 50 – 60 chilometri al giorno, se venissero pagati gli stipendi nulla quaestio, se devo venire a Napoli, vengo, non ci sono problemi, però, non oltre al danno la beffa.

Desidererei che si partorisce, oggi, qualcosa, almeno scritto, ce ne farete andare più contenti!

**IATOMASI, Rappresentante sindacale CISL:** Volevo fare un po' di cronistoria di questa situazione.

L'Ente Consorzio è stato soppresso nel '92 con delibera sia di Giunta che di Consiglio regionale, con questa delibera, la 40 del 31.10.2002, veniva disposto il trasferimento del territorio, nel Consorzio di Bonifica Valle Telesina e le competenze: irrigazione, manutenzione e progettazione, al Consorzio di Bonifica Sannio Alifano e con la stessa delibera veniva istituito un capitolo di bilancio per il pagamento degli oneri del personale Consorzio di Bonifica Valle Telesina.

A questo punto, nella stessa delibera, si prendeva atto che il Consorzio di Bonifica Sannio Alifano quantificava il bisogno di personale in dieci unità, mentre un altro ente individuato

per il trasferimento di opere stradali, ovvero la Provincia di Benevento, quantificava il fabbisogno di personale in 8 unità, a questo punto, il territorio è passato, le strade sono state trasferite, tutto è stato trasferito, il personale è rimasto alla gestione liquidatoria in Telese Terme.

Questi due enti, negli anni, hanno proceduto ad assunzione di personale, nonostante gli impegni assunti con la Regione che doveva provvedere a questo trasferimento, non lo hanno fatto.

La dott.ssa Ranucci, attuale Commissario Liquidatore del Consorzio Bonifica Valle Telesina, era lo stesso del Consorzio di Bonifica Sannio Alifano e che ha provveduto a fare delle assunzioni, a questo punto io come dipendente mi chiedo per quale motivo il Consorzio Sannio Alifano ha fatto assunzioni e non ha trasferito il personale? Questo personale chi lo doveva trasferire?

Veniamo spesso qua in Regione, in VIII Commissione ci siamo stati una decina di volte, siamo stati dai rappresentanti politici che ci ricevono – non tutti ci ricevono – abbiamo fatto conferenze di servizio, ci sono state diverse interrogazioni a firma dell'onorevole Luca Colasanto, a firma dell'onorevole Fernando Errico, sono più interrogazioni, dove c'è stata data risposta, dall'Assessore all'Agricoltura, che si provvedeva ad emendamento, ad una legge, a stabilizzare questo personale, quindi, a questo punto, voglio sapere chi è che mi deve stabilizzare, lo devo fare io come dipendente? Mi devo scegliere io la sede? Domani mattina voglio lavorare nella sede della Giunta, vengo, mi trovo una scrivania, mi siedo e prendo servizio, perché le istituzioni non lo fanno, quindi, chiediamo, a nome degli altri dipendenti, che oggi ci vengano date delle risposte sia in merito al trasferimento che pagamento degli stipendi, perché pretendiamo il pagamento degli stipendi, noi campiamo con i soldi, non viviamo di aria e non possiamo creare ulteriori danni alle nostre famiglie. Grazie!

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto Integrato n.29*

*IX Legislatura*

*13 dicembre 2011*

**BARBIROTTI:** Credo che la vicenda assumi dei toni kafkiani, credo che il dramma di questi lavoratori sia condiviso da tutte le forze politiche sensibili, in seno al Consiglio regionale, la soluzione va trovata, ce l'hanno prospettata, tentammo di risolvere il problema in modo molto aperto, trasversale, tutte le forze politiche tentarono di portare all'attenzione del Consiglio un emendamento che desse, finalmente, soluzione a questo annoso problema, dobbiamo farlo, sembra un atto doveroso, un atto politicamente corretto, un atto moralmente corretto.

I cittadini, purtroppo, tanta fiducia nelle istituzioni, non ce l'hanno, diamo almeno questa volta una prova che le istituzioni funzionano e sono al fianco dei lavoratori.

Credo che come Commissione possiamo farlo nostro questo emendamento, tu hai l'autorevolezza per farlo tuo...

**PRESIDENTE:** Avete chiesto un'audizione, vi abbiamo ascoltato, vi possiamo dire che l'argomento di cui ci siamo occupati sarà alla nostra attenzione per trovare qual è la migliore soluzione, avete fatto cenno ad una serie di atti, di documenti già posti in essere da questa Regione, sarà mia preoccupazione acquisirli, se ce li fate avere è meglio, in modo da vedere in che direzione muoversi; 15 persone credo non sia un numero tale da poter destare preoccupazione dal punto di vista vostro, ovviamente, ma oggi, credo che la Regione Campania non sia in condizione, in questa situazione di bilancio, può darsi anche che ci saranno le risorse, di potersi farsi carico di queste spese.

Avete fatto cenno anche ad impegni assunti da altre amministrazioni pubbliche, vediamo quali sono le condizioni, ascoltiamo anche loro per capire quali sono le motivazioni, poi, ci terremo in contatto e vi farò sapere.

Vi ringrazio! La seduta è tolta.

**I lavori terminano alle ore 13.15**